



**ANNO DOMINI 870. Eurone è uno studioso ateniese de' *La gerarchia celeste*, un'opera attribuita a Dionigi l'Aeropagita che descrive l'ordinamento angelico. Il figlio muore per una malattia, e poiché egli ritiene si tratti di un angelo incarnato, sogna di doverlo seppellire in una grotta affinché vegli sul Verbo, prima dell'imminente fine dei tempi. Ma la grotta è a Cosentia, nell'Italia meridionale, dove i Goti nel 410, all'indomani del sacco di Roma, avevano seppellito il tesoro del Tempio di Salomone in Gerusalemme.**

**Eurone fa imbalsamare il corpo del bambino per poterlo trasportare, e con un viaggio avventuroso approda ad Al-Mantiah, un emirato Saraceno non distante da Cosentia, in mano allo spietato As-Simsin**

**Nella sua corsa contro il tempo, il greco conosce persone il cui destino si lega fatalmente agli imprevedibili sviluppi della sua "missione sacra": Ibrahim, un giovane carrettiere, Tilesia, una ragazza della Sila, il faqih Arslan, raffinato studioso con un trascorso mistico di "ricercatore di angeli", e l'arcidiacono Pancrazio, custode dei "segreti dell'Episcopio" di Cosentia e ultimo dei "buoni scrittori".**

**Intanto, un'armata imperiale, condotta dal conte Ottone di Bergamum e dal suo luogotenente Falco di Brexia, giunge nel Bruttium per combattere i Saraceni di Al-Mantiah. La guerra rappresenta per Eurone l'inizio della catastrofe finale: non c'è più tempo, occorre trovare la grotta. La ricerca, sulla quale incombe l'ombra di una perfida macchinazione, s'intreccia con l'amore disperato tra Tilesia e Ibrahim e con il dramma della "battaglia decisiva contro l'Anticristo".**

**Sullo sfondo di un'epoca segnata dal primato dei Franchi, dalla decadenza dei Longobardi e della crudeltà dei Saraceni, l'invenzione narrativa si innesta sulle fonti storiche per raccontare un mondo misterioso, tremendo, affascinante, dove tutto si basava sulla spietata legge della guerra e il pensiero più elevato ruotava intorno all'ansia di conquista dell'Eternità.**



Il Premio Miglior Romanzo Storico  
viene assegnato all'opera "Alle soglie dell'ul-  
timo giorno" (Editore Mannarino)  
di Sergio Ruggiero (Amantea-CS)

Di professione architetto, Sergio Ruggiero possiede  
il dono del grande narratore oltre che del ricercatore storico.  
Egli possiede <sup>scoperto</sup> ha trovato lo sguardo giusto per raccontare le  
storie del passato. E' la trasfigurazione operata dalla scelta  
delle parole e dal modo di allinearle di Ruggiero a farci  
sentire catturati da un incantesimo che ci trasporta  
nell'Anno Domini 870. Eurone, studioso ateneo,  
è il protagonista del romanzo e deve compiere una  
corsa contro il tempo, deve trovare una grotta. Il  
viaggio è avventuroso e i destini dei personaggi s'intre-  
ciano. Con grande sapienza e stile fluido, l'autore  
riesce a dar vita ad un mondo affascinante, miste-  
rioso, terribile. Da sottolineare la dimensione  
mistica del romanzo che si ispira a "La gerarchia  
celeste", opera attribuita a un anonimo chiamato  
Pseudo Dionigi. Tutta la letteratura mistica medievale  
affinche Sergio Ruggiero - fu influenzata da quest'opera  
che contribuì in modo determinante a cristianizzare il  
mito pagano che attribuiva ai principali dei dell'Olimpo  
il governo dei pianeti, restando all'interno dell'un-  
iverso geocentrico definito da Tolomeo".  
Straordinario romanzo.

Perugia 22 Novembre 2015

Il Presidente  
Angioletta Masiero



*1° Concorso Letterario Nazionale*

*UNICORNO - ROVIGO 2015*

*Migliore Romanzo Storico*

*a*

*SERGIO RUGGERO*

*Con l'opera*

*ALLE SOGLIE DELL'ULTIMO GIORNO*

*Rovigo 22 ottobre 2015*

*Il Presidente  
Anziolitta Marini*